



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



Risarcimento dei danni biologici e misure in materia di prezzi delle polizze r.c. auto

Prof. Riccardo Cesari (IVASS)

Audizione del 5 dicembre 2013

VI Commissione (Finanze)

Camera dei Deputati

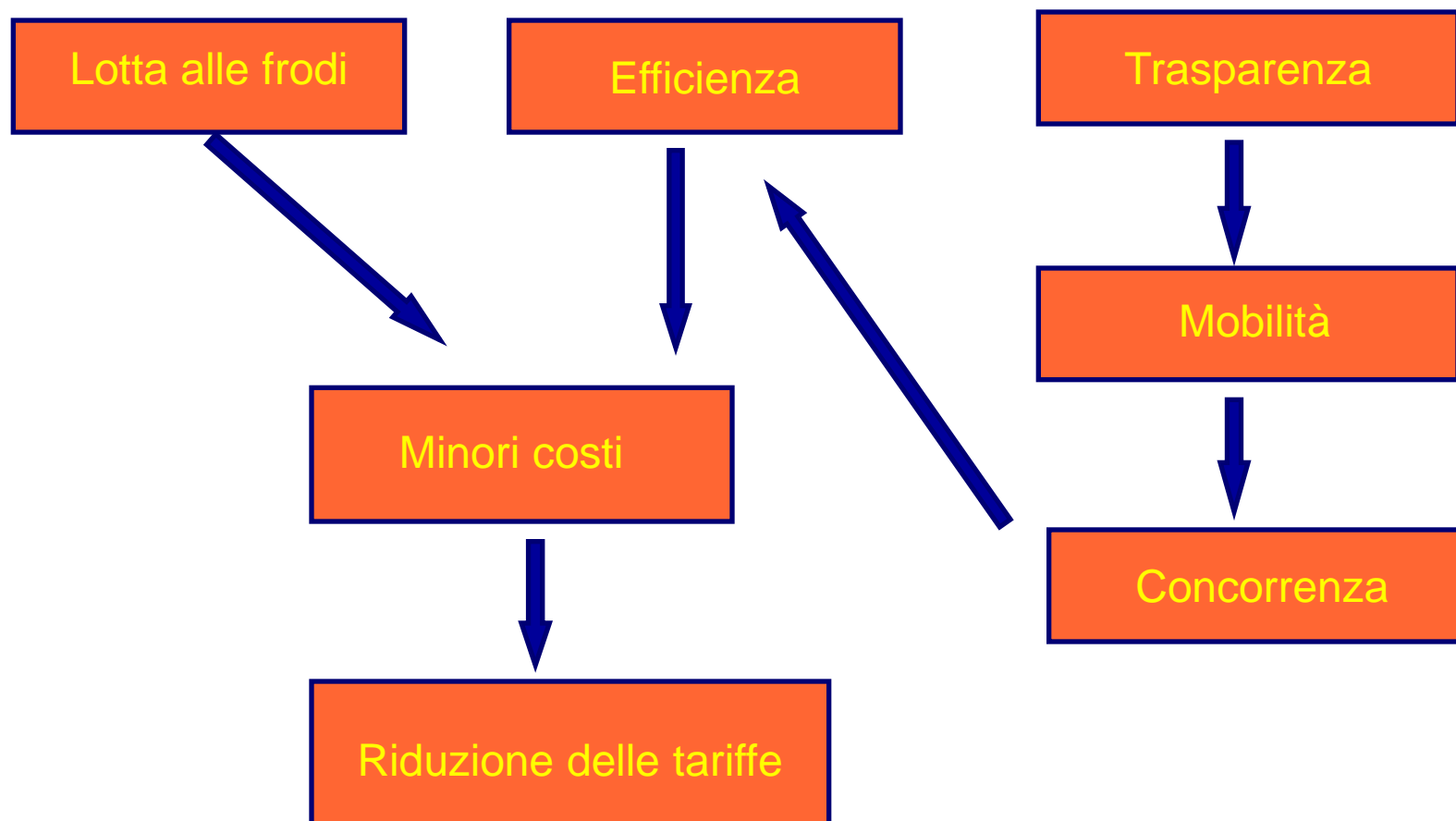
Indice

- **Due premesse**
 - **Gli interventi “globali”**
 - Tavolo tecnico
 - Rilevazione prezzi
 - **Gli interventi “mirati”**
 - Attività antifrode e AIA
 - Dematerializzazione
 - Nuovo sistema di risarcimento diretto
 - Danni alla persona: micro e macropermanenti
 - Risarcimento in forma specifica
 - Scatola nera
 - Decadenza del diritto al risarcimento
 - Nuove modalità della procedura risarcitoria
 - Cessione del credito
 - Contratto-base online e trasparenza tariffaria
 - Massimali autobus e durata delle polizze abbinate
 - **Alcune conclusioni**
-

Due caveat

- Interventi (normativi) “esogeni” e comportamenti “endogeni” di imprese e intermediari (autoregolazione)
- Efficacia delle pressioni concorrenziali presenti nel sistema

I fattori di riduzione di costi e tariffe



Gli interventi “globali”

- Tavolo tecnico MISE-IVASS-AGCM
 - La rilevazione dei prezzi delle polizze
 - Dalle tariffe di listino al prezzi praticati
 - Dai profili tipologici agli effettivi assicurati
- Componenti e dinamica temporale
- Premio di tariffa
 - Fiscalità
 - Intermediazione
 - Scontistica
-

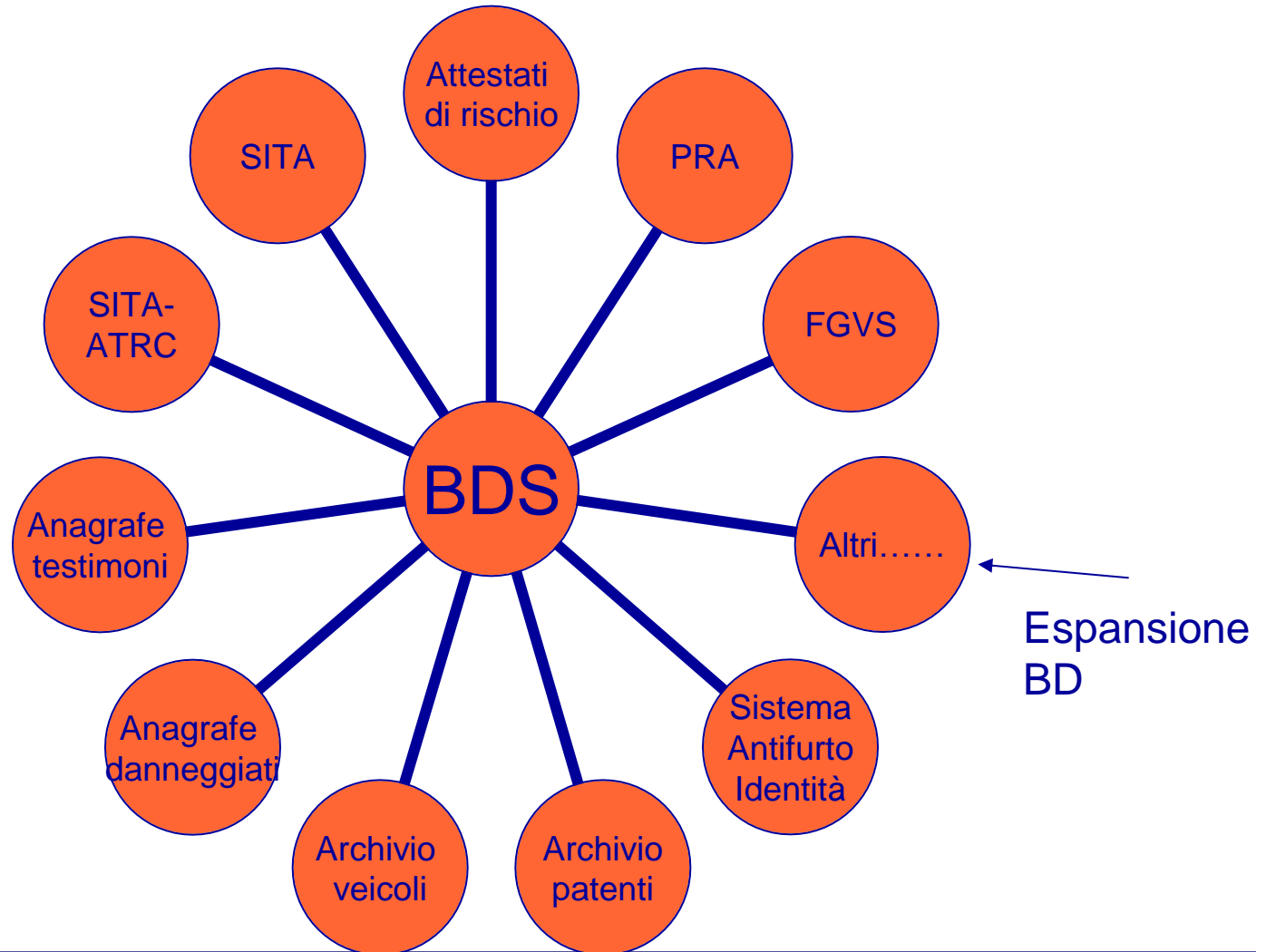
Gli interventi “mirati”: attività antifrode delle imprese

- Relazione annuale sul 2012
 - 13.3% i sinistri con rischio frode (su 2,9 mil)
 - 58.2% gli approfondimenti manuali
 - 14.6% le contestazioni formali
 - 15.4% le denunce/querele sui contestati
 - Stima di 166 mil. di euro di riduzione del costo sinistri (1.3% dell'onere sinistri, 0.9% dei premi r.c. auto)
-

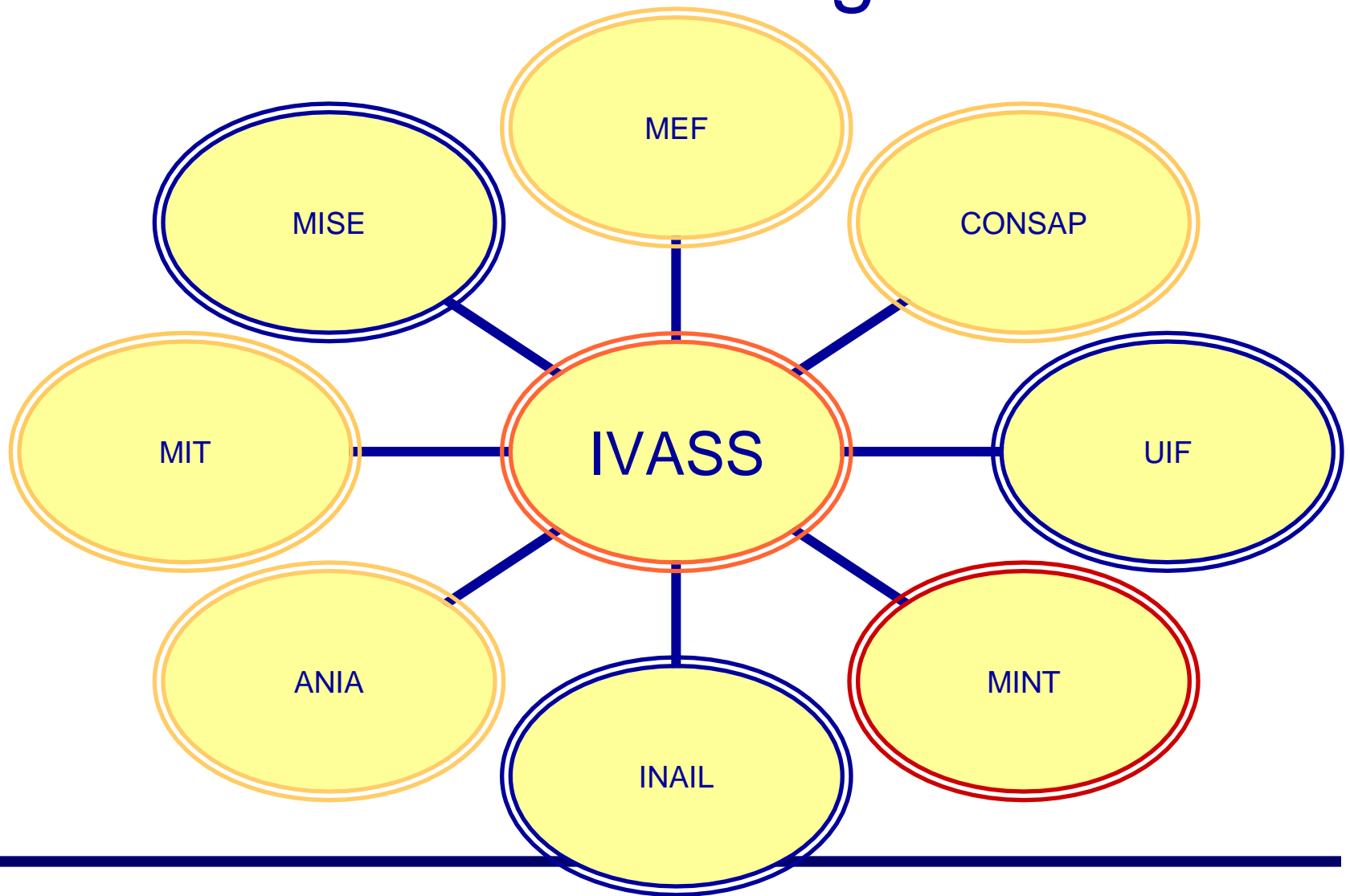
Archivio Integrato Antifrode

- Progetto importante di interconnessione degli archivi rilevanti (pubb. e privati)
- Pluralità di archivi e di enti coinvolti
- Studio di fattibilità pronto entro l'anno

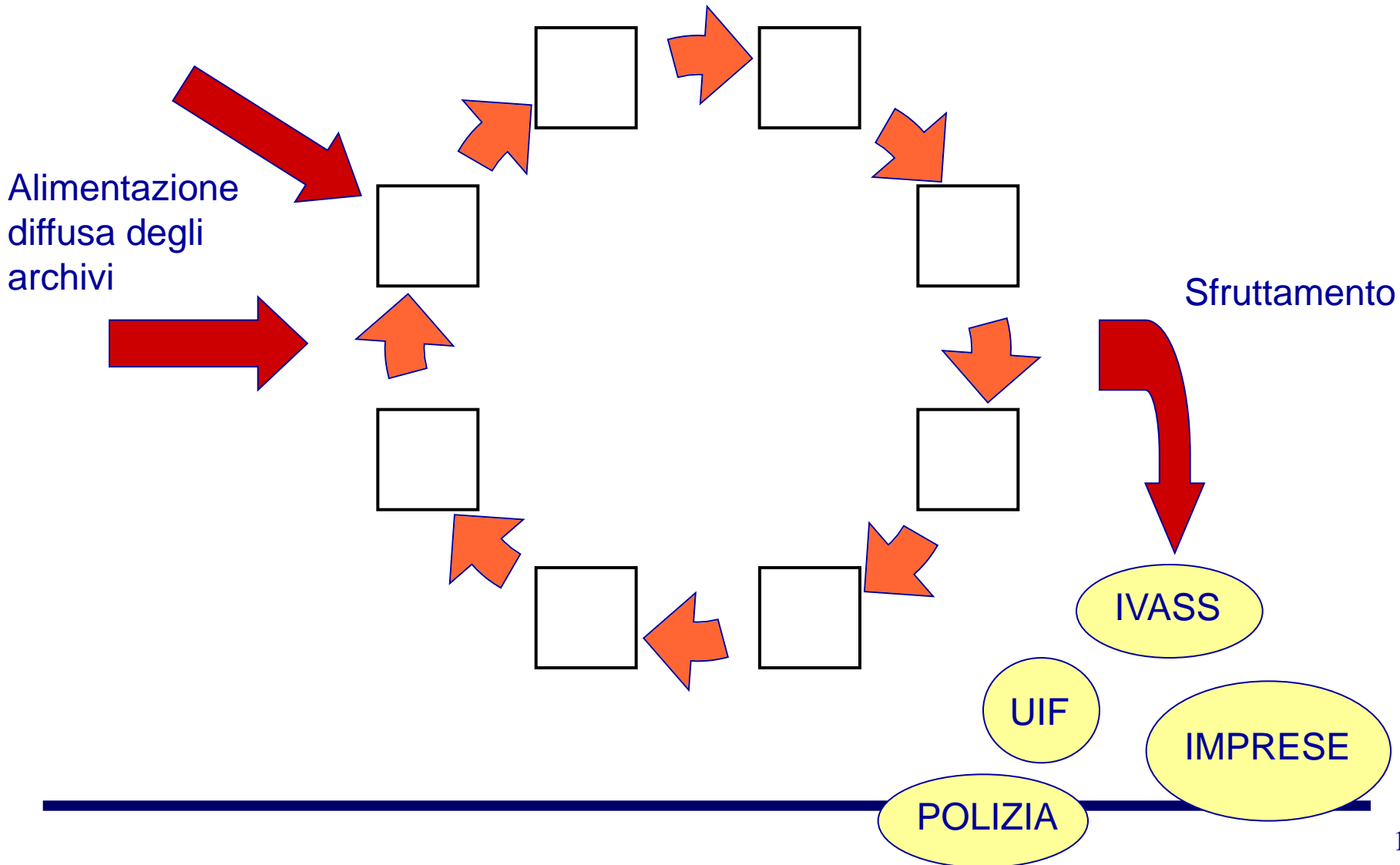
Lo studio di fattibilità: le BD



Lo studio di fattibilità: gli Enti



Interconnessione di rete



Profili critici

1. Tecnico e Informatico, Sicurezza e Privacy
2. Analisi e Sviluppo indicatori
3. Giuridico e Legislativo (inclusi gare e contratti)

Tempi

- Entro fine anno la conclusione dello studio di fattibilità
- Entro giugno 2014 la prima versione del sistema AIA (fase 1: versione 0.1)
- Entro marzo 2015 la versione completa (fasi 2, 3)

Dematerializzazione

- Contrassegni assicurativi (decreto MISE-MIT)
- Attestati di rischio (banca dati IVASS)

Nuovo criterio di risarcimento diretto

- Beneficio per il danneggiato
- Incentivazione all'efficienza delle imprese
- Controllo dei costi
- Contrasto alle frodi
- Attuale sistema (CARD a forfait) inadeguato
- Collaborazione con AGCM e consultazione pubblica

Invalidità micropermanenti (1-9% IP)

- Il D.L. Concorrenza ha introdotto criteri più stringenti di doc. (“accertamento clinico strumentale obiettivo”)
- Immediati effetti positivi (elab. su dati Consap)
 - N. sinistri: -25% sul 2011
 - Costo medio: -22% sul 2011
 - Risparmio stimato sui costi: 166 mil. euro

Invalidità macropermanenti ($\geq 10\%$ IP)

- Importanza di una tabella *ex lege*
 - Coerenza sistemica, giustizia sociale, eguaglianza di trattamento tra danneggiati
 - Riduzione del contenzioso, maggior velocità di liquidazione, riduzione dei costi
 - Riduzione dell'incertezza, migliori stime di costo, di tariffazione, di riserva tecnica

Macropermanenti (seguito)

- Due tabelle:
 - Tabella ministeriale (CAP) per il solo danno biologico
 - Tabella Trib. Milano (danno biologico e morale)
 - Cassazione 2008: liquidazione “unitaria” di ogni danno non patrimoniale
 - Cassazione 2011: Tab. Milano come punto di riferimento

Proposta di mediazione

- Approvazione della Tab. ministeriale già uscita dal lungo iter di approvazione
- Contestuale riforma del CAP, art. 138 (comma 2bis) sulla linea del Trib. Milano

“danno morale” come aumento percentuale del valore del punto del danno biologico:

- dall'1 al 9% di I.P. aumento del 25% fisso;
- dal 10 al 34% di I.P. aumento progressivo per punto dal 26% al 50%
- dal 35 al 100% di I.P. aumento fisso al 50%

Potenziamento del risarcimento in forma specifica

- Facoltà delle imprese di risarcire non con equivalente monetario ma con riparazione materiale
- Garanzia di capillarità territoriale delle carrozzerie convenzionate
- Garanzia di qualità del lavoro
- Significativa riduzione del premio
- Fattura invece del preventivo

Scatola nera

- Facoltà delle imprese ad offrire contratti con scatola nera
- Significative riduzioni di tariffa (superiori al suo costo) e incentivi monetari alla guida virtuosa
- Finalità antifrode e di valutazione dello stile di guida
- Riduce le asimmetrie informative (antiselezione)

Termine di decadenza delle richieste di risarcimento

- Prevedere tempi più ristretti (nel caso dei soli danni a cose): es. 90-180gg salvo forza maggiore
- Oggi agisce la prescrizione in 2 anni

Procedura risarcitoria

- Gli attuali 5 gg lav. per l'ispezione del danno sembrano congrui
- Un risarcimento pari alla riparazione convenzionale potrebbe aversi in caso di riparazione prima del suddetto termine
- Sospensione da 30 a 60 gg in caso di rischio frode (AIA) e denuncia/querela in caso di conferma
- Identificazione testimoni (danni a cose) solo in sede di denuncia

Cessione del credito

- Pratica della cessione dal danneggiato all'autoriparatore
- Incentivo ai comportamenti fraudolenti e alla lievitazione dei costi
- Divieto di cessione dei crediti non accertati e valutati dalle imprese

Contratto-base e trasparenza

- Crescita bis: Contratto-base (via web) per una corretta comparazione dei preventivi
- Ristrutturazione “Tuopreventivatore” (MISE-IVASS)
- Decreto sul contenuto-base (inviato parere) e sul modello elettronico (decreto in corso di stesura)
- Stimolo alla concorrenza
- Semplificazione burocratica

Due proposte finali

- Revisione dei massimali minimi di copertura danni alla persona per gli autobus (oggi 5 mil)
 - Massimali proporzionali al numero di passeggeri (30-90 posti)
- Divieto di tacito rinnovo anche per le polizze abbinata al contratto r.c. auto (es. incendio e furto, conducente etc.)

Conclusioni

- Mappa sufficientemente completa degli snodi normativi
- Necessità di una “pressione normativa” per l’abbattimento dei costi
 - Lotta alle frodi
 - Aumento dell’efficienza e della trasparenza
 - Incentivi ai comportamenti virtuosi di tutti i protagonisti
- Monitoraggio per l’effettivo trasferimento dei minori costi sui prezzi finali delle polizze r.c. auto